



UNIONE MICROPOLIS

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N.24 del 29.08.2018

Oggetto: Accordi con l'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne (UEPE) di Pavia per promuovere il recupero e il re-inserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di agosto alle ore 18.30 nella sede comunale di Cervesina, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni di Cervesina e Pancarana.

Risultano		Presenti	Assenti
1	Maurizio Fusi - Presidente	si	
2	Daniele Tramaschi - Assessore	si	
3	Daniela Sartori - Assessore	si	
4	Marco Bresciani - Assessore	si	
Totali presenti/assenti		4	//

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Giuseppe Pinto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maurizio Fusi - Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI:

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.

Firmato per quanto di propria competenza dal:

Responsabile Servizio Finanziario
F.TO Dott. Giuseppe Pinto

Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO Maurizio Fusi

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. Giuseppe Pinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 07.11.2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.TO Dott. Giuseppe Pinto

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER
USO AMMINISTRATIVO.

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Giuseppe Pinto



LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i prescritti pareri favorevoli

Vista la Legge 328/2000 rubricata " Legge quadro per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali " la quale prevede all'Art. 6 che i Comuni "nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali arete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria" ;

Visto il D. Lgs. 274/2000 rubricato " disposizioni sulla competenza penale del Giudice di Pace a norma dell'Art. 14 della Legge 24.11.1999 n. 468" ;

Visto in particolare l'Art. 54 del citato D.Lgs. il cui testo qui di seguito si riporta :

"Lavoro di pubblica utilità"

- 1. Il giudice di pace puo' applicare la pena del lavoro di pubblica utilita' solo su richiesta dell'imputato.*
- 2. Il lavoro di pubblica utilita' non puo' essere inferiore a dieci giorni ne' superiore a sei mesi e consiste nella prestazione di attivita' non retribuita in favore della collettivita' da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.*
- 3. L'attivita' viene svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non piu' di sei ore di lavoro settimanale da svolgere con modalita' e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato. Tuttavia, se il condannato lo richiede, il giudice puo' ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilita' per un tempo superiore alle sei ore settimanali.*
- 4. La durata giornaliera della prestazione non puo' comunque oltrepassare le otto ore.*
- 5. Ai fini del computo della pena, un giorno di lavoro di pubblica utilita' consiste nella prestazione, anche non continuativa, di due ore di lavoro.*
- 6. Fermo quanto previsto dal presente articolo, le modalita' di svolgimento del lavoro di pubblica utilita' sono determinate dal Ministro della giustizia con decreto d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. "*

Visto il Decreto Ministeriale 26.03.2001 avente ad oggetto " Norme per la determinazione delle modalità di svolgimento di lavoro di pubblica utilità applicato in base all'Art. 54 comma 6 del D.Lgs. 28.08.2000 n. 274"

Ritenuta l'opportunità in base alle disposizioni normative che precedono, di concordare con l'Ufficio in oggetto indicato le modalità per :

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della Comunità locale rispetto al sostegno e al re- inserimento di persone in esecuzione penale (o che svolgono lavoro di pubblica utilità) ;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività ovvero del lavoro di pubblica utilità ;
- favorire la costituzione di una rete di associazioni che accolgano gli affidati che hanno aderito ad un progetto riparativo o persone tenute a svolgere lavoro di pubblica utilità ;

con voti unanimi

DELIBERA

- di avviare intese con l'UEPE per il recupero e il re-inserimento di persone coinvolte in attività criminose mediante lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ;
- di sottoscrivere per quanto sopra accordi con l'ufficio suddetto perché venga posta una disciplina dettagliata e precisa che regoli gli obblighi degli enti impegnati nell'attività di recupero e re-inserimento di persone condannate per reati comuni ;
- di trasmettere questa deliberazione agli uffici interessati per gli atti che competono ;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza e il voto unanime a tal'uopo espresso.